



**Polimeri Europa**

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
INTEGRAZIONI ALLA DOMANDA DI  
AUTORIZZAZIONE**

**PARTE E – MODALITA' DI GESTIONE DEGLI  
ASPETTI AMBIENTALI E PIANO DI  
MONITORAGGIO**

**RICHIESTE DI INTEGRAZIONE N° 55-59**

*POLIMERI EUROPA S.P.A.  
STABILIMENTO DI MANTOVA*



**Polimeri Europa**

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
INTEGRAZIONI ALLA DOMANDA DI  
AUTORIZZAZIONE**

**PARTE E – MODALITA' DI GESTIONE DEGLI  
ASPETTI AMBIENTALI E PIANO DI  
MONITORAGGIO**

**RICHIESTE DI INTEGRAZIONE N° 55-59**

*POLIMERI EUROPA S.P.A.*

*STABILIMENTO DI MANTOVA*

**INDICE**

<b>RICHIESTA INTEGRAZIONE N°55</b> .....	<b>2</b>
TESTO DELLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE N°55 .....	2
RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE N°55.....	2
ALLEGATI DELLA RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE N°55 .....	2
<b>ALLEGATI ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE N° 55</b> .....	<b>4</b>
<b>RICHIESTA INTEGRAZIONE N°59</b> .....	<b>5</b>
TESTO DELLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE N°59 .....	5
RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE N°59.....	5
ALLEGATI DELLA RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE N°59.....	8
<b>ALLEGATI ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE N° 59</b> .....	<b>9</b>

**RICHIESTA INTEGRAZIONE N°55****Testo della Richiesta di Integrazione N°55**

“Viene riportato l'elenco delle procedure afferenti al Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 ed EMAS, tuttavia non sono allegate le procedure e/o istruzioni pertanto si richiede che vengano allegate le stesse al fine di esplicitare le modalità operative nella gestione di tutti gli aspetti ambientali”.

**Risposta alla Richiesta di Integrazione N°55**

Le procedure operative inerenti la gestione degli aspetti ambientali, sono elencate nell'All. E3 alla domanda AIA inviata il 29/03/2007.

Si allegano le versioni aggiornate di tali procedure in uso presso lo stabilimento.

In aggiunta a quanto elencato nell'All. E3 si fornisce la linea guida HSE/PE-138 sul Controllo e gestione delle emissioni fuggitive, emessa il 15/09/2008.

La procedura 6 Gestione Rifiuti è stata aggiornata rispetto alla versione contenuta in allegato B25 dell'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale inviata il 29/03/2007. Si allega la versione aggiornata.

**Allegati della Risposta alla Richiesta di Integrazione N°55**

**PROC 6** GESTIONE DEI RIFIUTI; 17/12/2007.

**PROC 34** ESAME, VALUTAZIONE, CONTROLLO E REGISTRAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI 20/03/2007;

**PROC 75** GESTIONE DELLE QUOTE DI EMISSIONE DEL SISTEMA EMISSION TRADING: CONTABILIZZAZIONE E REPORTING DEI GAS SERRA 06/04/2006;

**PROC 18** NORME DI CARATTERE GENERALE PER L'UTILIZZO DI CAPPE ASPIRANTI 28/08/1995;

**PROC 25** SEGNALAZIONE DI FERMATA DI SISTEMI DI TRATTAMENTO DELLE EMISSIONI ALL'ATMOSFERA 19/03/1998;

**PROC 32** MAN VERIFICA, CONTROLLO E TARATURA DEGLI APPARECCHI PER MISURAZIONE AVENTI INFLUENZA SU SICUREZZA, SALUTE, AMBIENTE O QUALITÀ 19/05/2003;

**PROC 10** NORME PER LA GESTIONE DEGLI EFFLUENTI LIQUIDI 05/09/2003;

**PROC 48** RICEVIMENTO DI PRODOTTI, MATERIE PRIME, CHEMICALS ED IMBALLAGGI 01/04/2006

**PROC 17** NORME DI CARATTERE GENERALE PER LO STOCCAGGIO DEI REAGENTI 10/12/2007;

**PROC 9** GESTIONE, ESERCIZIO E MANUTENZIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE ED UTILIZZAZIONE ENERGIA ELETTRICA 01/02/2008;

**PROC 79** NORME PER L'ESECUZIONE DI CONTROLLI NON DISTRUTTIVI MEDIANTE RADIAZIONI IONIZZANTI 05/12/2006;

**PROC 37** NORME PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI PROVENIENTI DALL'ESTERNO RIGUARDANTI ASPETTI AMBIENTALI E DI SICUREZZA 11/02/2003

**PROC 39** NORME GENERALI PER I CASI DI EMERGENZA ESTERNA ALLO STABILIMENTO 28/07/2005

**PROC 41** USO DI ACQUA ED ATTREZZATURE ANTINCENDIO 21/03/2002

**PROC 5** NORME GENERALI PER I CASI DI EMERGENZA 01/02/2008;

**Cir. Appl. 21** PIANIFICAZIONE, REALIZZAZIONE, VALUTAZIONE E REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER IL PERSONALE 21/02/2008;

**PROC 71** GESTIONE E CONSOLIDAMENTO DEI DATI AMBIENTALI 21/11/2005;

**PROC 73** ATTIVITÀ DI ADDESTRAMENTO PRESSO IL CAMPO PROVE VIGILI DEL FUOCO AZIENDALE 30/01/2006.

**LINEA GUIDA HSE/PE-138:** CONTROLLO E GESTIONE DELLE EMISSIONI FUGGITIVE 15/09/2008

**ALLEGATI ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE N° 55**

## RICHIESTA INTEGRAZIONE N°59

### Testo della Richiesta di Integrazione N°59

“A pagina 12 dell'allegato E.4 è dichiarato che: “con frequenza annuale SIA/PAE emette il Piano di controllo analitico per il monitoraggio delle emissioni in atmosfera”, pertanto si richiede di sviluppare un piano di monitoraggio sistematico delle emissioni che consideri tutte le componenti ambientali (aria, acqua, produzione rifiuti, rumore ecc.) e tutti gli inquinanti dell'allegato III del Dlgs 59/2005, per cui è stata ammessa la pertinenza e significatività, con le motivazioni che portano alla definizione della frequenza di monitoraggio, metodiche analitiche ed il riferimento alle procedure di QA/QC.

Si precisa che il piano su citato comprenderà misure in continuo e discontinuo.

Nel caso di utilizzo di metodi di misura non ufficiali dovrà essere data la descrizione della procedura adottata e la precisione ottenibile.

Altresì, sono da considerare i consumi di acqua, combustibili ed energia ed inoltre dovrà essere delineato un piano complessivo di QA/QC che faccia intendere come vengano garantite la qualità dei dati ed informazioni che si forniranno. Per le emissioni fuggitive si chiede di, in caso si utilizzi una procedura LDAR, valutare la possibilità di verifica ed aggiornamento dei “fattori di emissione” utilizzati nel software GI@ra, con quelli eventualmente derivati da misure in campo”.

### Risposta alla Richiesta di Integrazione N°59

Per i comparti aria, acque superficiali, acque sotterranee, rifiuti, agenti chimici e fisici, i Piani di Monitoraggio sono distinti in ragione delle differenti normative applicabili.

Per completezza si allega il Piano di Monitoraggio Integrato biologico-ambientale-espositivo, non incluso nell'invio del 29/03/2007.

I piani vengono rimesse annualmente dalla funzione HSE di stabilimento, ed aggiornati nel corso dell'anno di validità, se necessario, ad esempio alla luce di nuovi riferimenti normativi o esigenze di reporting.

Per quanto riguarda la frequenza di monitoraggio il criterio adottato è il seguente:

**Emissioni in aria:** la frequenza di monitoraggio è:

- per le emissioni autorizzate con atto specifico della Regione Lombardia, almeno quella indicata nell'atto autorizzativo;
- per le emissioni autorizzate “ope legis” è almeno di un campionamento all'anno.

Sono previste frequenze maggiori nel caso di particolare significatività dell'emissione o in funzione di esigenze di reporting.

Vi sono due emissioni misurate in continuo, la E364 e la E717, come riportato nella scheda B6.

Le metodiche analitiche per gli inquinanti in aria sono riportate nella seguente tabella:

INQUINANTE	METODO CAMPIONAMENTO	METODO ANALITICO	METODICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO	ANNO
SOx	ME 81010	MA6101	Unichim 575/ASTM D4327-97	1997
Portata	UNI10169	UNI10169	UNI10169	2001
Polveri	UNI 13284-01	UNI 13284-01	UNI 13284-01	2003
Umidità	UNI10169	UNI10169	UNI10169	2001
1,3 Butadiene	ME81009	MN31194	UNI EN 13649	2002
Acetone	ME81009	MN31194	UNI EN 13649	2002
Acido cloridrico	ME81010	MA6101	Unichim 575/ASTM D4327-97	1997
Acido solfidrico	ME81011	ME51002	UOP 212 - 77	1977
Acrilonitrile	ME81009	MN31194	UNI EN 13649	2002
Alchilfenoli	ME81009	MN31194	UNI EN 13649	2002
Alfametilstirene	ME81009	MN31194	UNI EN 13649	2002
Benzene	ME81009	MN31194	UNI EN 13649	2002
C.O.T.	UNI EN 12619	UNI EN 12619	UNI EN 12619	2002
C.O.V.	UNI EN 13649	UNI EN 13649	UNI EN 13649	2002
Cicloesano	ME81009	MN31194	UNI EN 13649	2002
Cicloesanone	ME81009	MN31194	UNI EN 13649	2002
CO	ME64022	ME64022	EPA Ctm-034	1999
Cumene	ME81009	MN31194	UNI EN 13649	2002
Etanolo	ME81009	MN31194	UNI EN 13649	2002
Etilbenzene	ME81009	MN31194	UNI EN 13649	2002
Fenolo	ME81009	MN31194	NIOSH 2546	1994
Nebbie oleose	UN 759	UN 759	UN 759	1987
N-Esano	ME81009	MN31194	UNI EN 13649	2002
Nonene	MN81009	MN31194	UNI EN 13649	2002
NOx	ME64022	ME64022	EPA Ctm-034	1999
Ossigeno	ME64022	ME64022	EPA Ctm-034	1999
Pentano	ME81009	MN31194	UNI EN 13649	2002
Stirene	ME81009	MN31194	UNI EN 13649	2002
Solfuro di Carbonio	ME81009	MN31194	UNI EN 13649	2002
Toluene	ME81009	MN31194	UNI EN 13649	2002
Xileni	ME81009	MN31194	UNI EN 13649	2002

### Esposizione ad agenti chimici e fisici

La frequenza dei controlli è stabilita in funzione delle posizioni di lavoro e delle relative esposizioni, e in funzione di attività particolari, ad esempio manutenzioni in programma per l'anno di validità del Piano in accordo alla norma UNI-EN 689.

Le metodiche analitiche sono riportate nel Piano stesso, in allegato. In particolare per il rumore il riferimento è il DLgs 81/08.

Per l'esposizione ad agenti chimici e fisici, le analisi vengono eseguite dal laboratorio di stabilimento che utilizza metodiche internazionali per tutti gli inquinanti monitorati.

Le procedure QA/QC sono formalizzate, conosciute ed applicate. In esse vengono formalizzate le frequenze di taratura interna/esterna della strumentazione analitica utilizzata. La registrazione delle tarature, interne ed esterne, è conservata per i tempi stabiliti. In generale le attività sono svolte secondo i requisiti del Sistema di Qualità ISO 9000.

**Acque superficiali:** Oltre al monitoraggio in continuo descritto nella procedura 10, in allegato alla richiesta di integrazione n° 38, viene attuato un Piano di Monitoraggio puntuale su un più ampio numero di inquinanti, secondo il Piano analitico già fornito in Allegato E4 all'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale inviata il 29/03/2007.

In tale piano la frequenza di analisi per i diversi parametri è determinata in base alla significatività degli stessi e alla loro variabilità.

**Acque sotterranee** - la frequenza di monitoraggio è:

- ogni 60 giorni per i pozzi che assicurano il controllo delle acque di falda sia al confine dello stabilimento che all'interno
- ogni 30 giorni per i piezometri ubicati in prossimità del confine dello stabilimento;
- ogni 90, 120 o 180 giorni per i piezometri ubicati all'interno dello stabilimento; la frequenza dipende dalla posizione in aree più o meno contaminate.

**Rifiuti** - I rifiuti sono caratterizzati:

- almeno una volta all'anno nel caso siano di processo ovvero di produzione sistematica;
- al momento della produzione nel caso siano nuovi od occasionali.

Le metodiche analitiche sono riportate nei rapporti di prova e sono conformi alle normative vigenti.

Per i rifiuti, le acque sotterranee e superficiali, e per alcune emissioni, come la E364, le analisi sono affidate ad laboratori esterni accreditati ISO 17025, sottoposti a verifiche anche da parte di personale Polimeri Europa.

- I consumi di acqua, combustibili ed energia vengono misurati e registrati. Gli strumenti utilizzati sono sottoposti a un programma di manutenzione e taratura, al fine di garantire la qualità dei dati.
- Come già precisato in altri quesiti, lo stabilimento non dispone di un piano LDAR, comunque sono attuate una combinazione di tecniche che limitano le emissioni fuggitive.

E' in corso la procedura di assegnazione del contratto per attuare il protocollo LDAR.

**Allegati della Risposta alla Richiesta di Integrazione N°59**

Piano di Monitoraggio Integrato Biologico-Ambientale Espositivo 2008.

**ALLEGATI ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE N° 59**